

ARLECCHINO

CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre Lire 10 20

Semestre Lire 18 70

Annata Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Lire 8 50



DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato Centesimi 21

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia Grecia e Egitto L. 5 30

Per Malta e le isole Ionie . . . L. 3 54

L'Arlecchino esce tutt'i giorni, meno le Domeniche.

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo al Signor CARLO BROUWER Amministratore nell'Ufficio del Giornale Porticato S. Francesco di Paola N.º 12—Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese.—Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole.—I ricivi non saranno validi se non quelli che escono firmati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

PARTE UFFICIALE

Noi Arlecchino etc. etc.

Visto che il Signore Alessandro Carmignano di Palagiano si gode il nostro giornale e la nostra strenua *grat's et amore*, abbiamo risoluto di decretare e decretiamo quanto segue:

ARTICOLO 1.º

Il Signor Alessandro Carmignano di Palagiano è dichiarato refrattario alle leggi del Galateo ed al Settimo comandamento di Dio.

ARTICOLO 2.º

Viene assegnato allo stesso il domicilio coatto.

ARTICOLO 3.º

Il Sindaco di Palagiano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Firmato
ARLECCHINO

NAPOLI 11 MARZO

I fili di quella tale matassa imbrogliata, chiamata politica, il cui capo principale è nelle mani di Don Luigino e l'altro in quelle del diavolo, sono arrivati a tal punto d'imbroglio, che io per non perdere la testa, vi dedico poche parole scritte dal mio confratello, *Gianduia*.

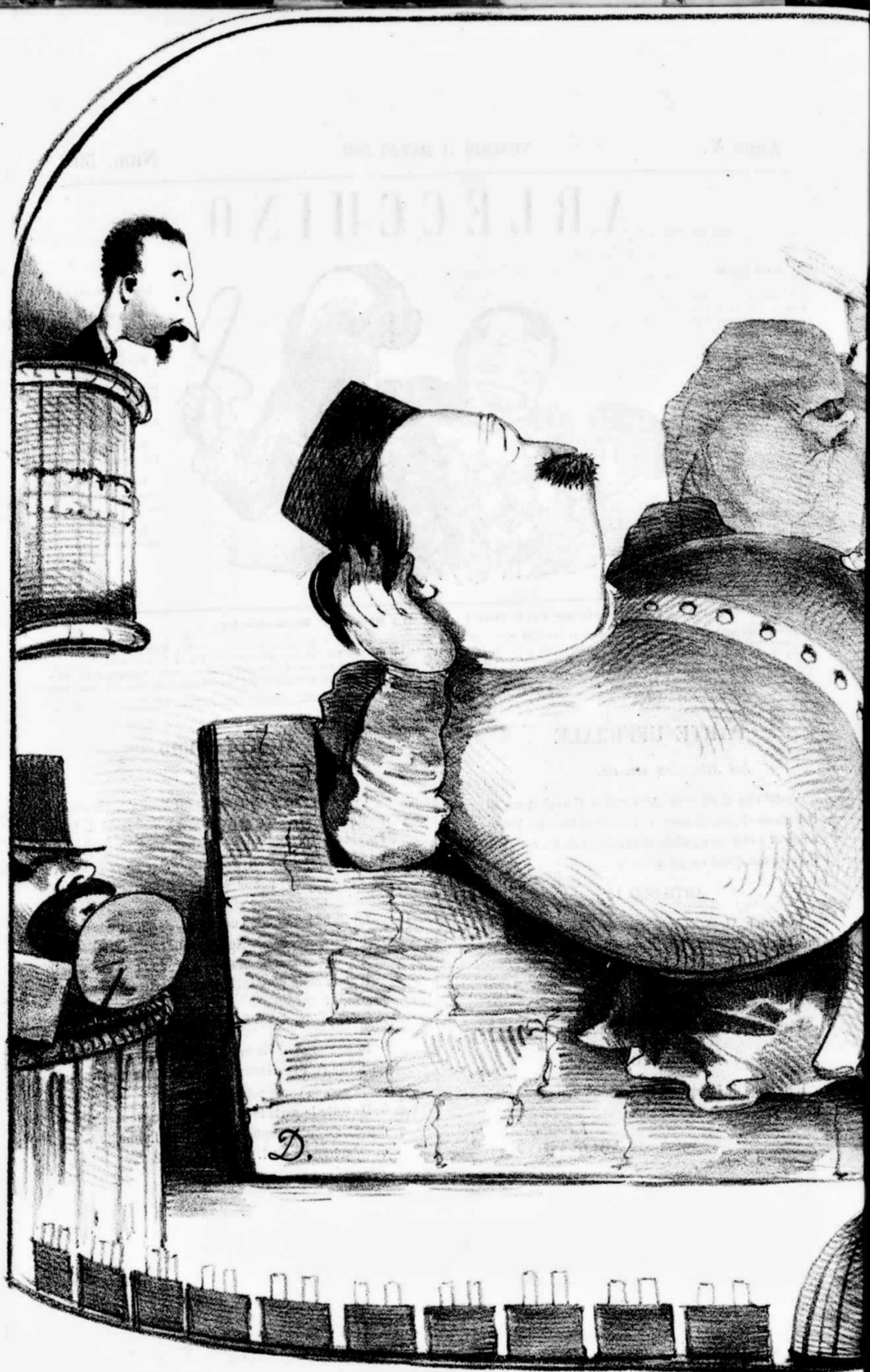
Le poche parole sono una specie di quel nostro proverbio, il quale dice—Non vorrei esser Padre Eterno nemmeno per cinque minuti.

Il confratello però intitola il suo articolo come appresso:

LA PROVVIDENZA

Io non so se vi sia mestiere più difficile a fare di quello della Provvidenza. In verità, se fossi al suo posto non so come potrei cavarmela.

Da tutte le parti le giungono invocazioni contraddittorie: e se contenta uno, è infallibilmente sicura di offendere gli altri.



Com' è bel e incan



n' è bello incanto !!!

Il Re di Danimarca l'invoca, e spera nel suo aiuto per battere la schiena agli austro-prussiani.

E gli austro-prussiani l'invocano perchè gli aiuti a dar botte da cane ai soldati del Re di Danimarca.

Gli Austriaci poi, in particolare, sperano che la Provvidenza farà fare dei fiaschi agli alleati prussiani.

E i Prussiani fanno viciversa.

La Confederazione Germanica prega la Provvidenza che li mandi tutti al diavolo.

Non aveva ragione di dire che la Provvidenza ha fra le mani un difficile mestiere?

Io, al suo posto, cambierei. Non le deve poi troppo essere difficile!

E nella quistione italiana?

Perdio! Il suo mestiere è più difficile ancora.

—Manda l'Italia all'inferno!—le grida il Papa.

—Manda il Papa a... Gerusalemme!—le grida l'Italia.

—O Provvidenza! Rompi le corna ai monarchici! —gridono i frementi.

—Rompile ai frementi! gridano i monarchici.

Cosa deve fare la Provvidenza?

Io, se fossi al suo posto, farei... non so cosa farei: ecco lealmente e francamente la mia opinione.

L'ABBIAMO VEDUTO

Dopo averne inteso parlar tanto, abbiamo voluto anche noi avere la fortuna di far la conoscenza del quadro di Filippo Palizzi.

Diciamo fortuna per la semplice ragione che consideriamo una sventura il non vederlo.

Come già avete saputo, il quadro rappresenta l'uscita degli animali dall'Arca, dopo il diluvio Universale e prima della invenzione degli ombrelli.

Descrivervi la verità della scena è un affare molto difficile.

Son cose che bisogna osservare quietamente e non udire dalla bocca degli altri.

Bravo, Filippo, Arlecchino ti fa i suoi complimenti e spera che tu voglia esporre il tuo quadro al pubblico, prima di consegnarlo, per non defraudare la gente di una perla artistica, che difficilmente si può trovare in altra bottega.

Prima di finire, crediamo inutile dirti, che nel tuo quadro, caro D. Filippo, abbiamo trovato una immensità di allusioni politiche.

Nel mulo, per esempio, abbiamo scorto il profilo del *legittimo* nostro anonimo F.

Nel bue, un altro famoso sostenitore del *truono* e dell'altare, di nostra conoscenza.

Nella jena, un Cencinquanta che divora *circolari*.

Nel rinoceronte, un Prefetto ameno.

Nell'ipopotamo, il reverendo can... Ribaldi.

Nei pappagalli, i corrispondenti del giornale *La Patria*.

Nel coniglio il prode aligero Ninco-Nanco.

E nei sorci, quella famosa schiera di *Mo-vene* che consuma il selciato del Molo per osservare, col canocchiale in mano, l'arrivo di quella buona flotta Svizzera, che tu sai.

CINQUE DEBITI

Dobbiamo parlarvi della commedia *Fasma* data ai Fiorentini.

Delle Corse date al Campo.

Di un reclamo dei Percettori.

Del *Marco Bozzari*, dato al Fondo.

E del ballo nuovo—*La Rosa*, dato a S. Carlo.

Ecco cinque cambiali che pagheremo domani.

Dispacci Elettrici

GIANDUIA AD ARLECCHINO -- Formarsi subito campo osservazione sopra Mincio--Probabilità guerra aumentare -- Borsa aumentare -- imbarazzo Ministri aumentare -- coda nostro anonimo aumentare.

AVVISI SENZA MASCHERA

ESTRAZIONE IL 15 MARZO 1854

Del *Prestito-Lotteria*

DELLA

FONDAZIONE DEL TEMPIO UNICO MASSONICO

Contrada Bonivard, 6, in Ginevra

Gerente responsabile—R. Pollice.